

**Laureato:** Manfredi Pedone

**Relatore:** Giulio Senes

**Correlatore:**

**Titolo tesi: Healing Gardens. Progetto per gli spazi esterni dell'Ospedale Umberto I di Enna**

Chiunque abbia passato del tempo in ospedale difficilmente lo potrà ricordare come un'esperienza gradevole. Questo perché nelle strutture sanitarie si è portati a percepire chiaramente una forte atmosfera di sofferenza va oltre la "semplice" condizione dei malati che si trovano costretti a vivere quegli spazi.

Purtroppo molti ospedali sono stati (e a volte vengono tuttora) progettati secondo criteri di funzionalità delle strutture a discapito della loro vivibilità e dell'accoglienza delle persone.

Uno dei criteri che si possono perseguire per rendere gli ospedali dei luoghi più umani è quello della realizzazione degli healing garden, tradotti più o meno correttamente in italiano come giardini terapeutici, spazi verdi dedicati a familiari, allo staff medico e ai pazienti di supporto alle terapie tradizionali e in funzione della patologia che li ha colpiti.

Nella realizzazione di un giardino terapeutico vi sono dei criteri progettuali che vanno seguiti e che hanno radici nella ricerca scientifica di discipline come la psicologia e la medicina che a prima vista possono sembrare distanti dall'architettura del paesaggio.

In questa tesi dopo aver indagato qual è la connessione tra l'uomo, la natura e il benessere, viene analizzato cosa sono gli healing garden e quali sono le teorie che si trovano alla base della loro progettazione. In seguito verranno analizzati alcuni casi studio a libello internazionale e infine viene affrontato il caso dell'Ospedale Umberto I di Enna in seguito alla richiesta di realizzazione di alcuni spazi terapeutici negli spazi esterni della struttura.

**Titolo tesi: Healing gardens. A project for the outdoor spaces of Umberto I Hospital in Enna.**

Whoever has ever spent some time in a hospital, surely does not remember it as the most pleasant experience of his life. The reason is that health facilities usually have a strong atmosphere that goes beyond the simple image of ill people living those spaces.

Unfortunately, a lot of hospitals have been (and still are) designed according to functional criteria and not to liveability principles that would have been more reasonable.

One of the main points to pursue in order to make hospitals a place for people could be the introduction of healing gardens, meaning therapeutic green spaces dedicated either to patients' relatives, medical staff and to patients themselves. These spaces act as a support to traditional therapies and are articulated on the basis of different needs given by different pathologies.

In the making of a healing garden, it is necessary to follow some design criteria that are based on scientific researches by doctors and psychologists in collaboration with landscape architects.

This dissertation begins with the analysis of the connections among people, nature and wellness. After that, it deals with the explanation of what a healing garden is and which are the main theories at its basis. There will be presented some examples taken from the international panorama, although the dissertation goes deep into the theme with the analysis of the case study of the Ospedale Umberto I in Enna, after a call for the realisation of therapeutic outdoor spaces to be connected and work in symbiosis with the main structure.